

# Povero Me

Francesco De Gregori

Cammino come un marziano  
Come un malato, come un mascalzone  
Per le strade di Roma  
Vedo passare persone e cani  
E pretoriani con la sirena  
E mi va l'anima in pena  
Mi viene voglia di menare le mani  
Mi viene voglia di cambiarmi il cognome  
Cammino da sempre sopra i pezzi di vetro  
E non ho mai capito come  
Ma dimmi dov'Ã¨ la tua mano  
Dimmi dov'Ã¨ il tuo cuore  
Povero me! Povero me! Povero me!  
Non ho nemmeno un amico qualunque per bere un caffÃ¨  
Povero me! Povero me! Povero me!  
Mi guardo intorno e sono tutti migliori di me  
Povero me! Povero me! Povero me!  
Guarda che pioggia di acqua e di foglie  
Che povero autunno che Ã¨  
Guarda che pioggia di acqua e di foglie  
Che povero autunno che Ã¨  
Cammino come un dissidente  
Come un deragliato, come un disertore  
Senza nemmeno un cappello  
O un ombrello da aprire  
Ho il cervello in manette  
Dico cose giÃ dette e vedo cose giÃ viste  
I simpatici mi stanno antipatici  
I comici mi rendono triste  
Mi fa paura il silenzio  
Ma non sopporto il rumore  
Dove sarÃ la tua mano, dolce,  
Dove sarÃ il tuo amore?  
Povero me! Povero me! Povero me!  
Mi guardo intorno e sono tutti migliori di me  
Povero me! Povero me! Povero me!  
Guarda che pioggia di acqua e di foglie  
Che povero autunno che Ã¨  
Guarda che pioggia di acqua e di foglie

Che povero autunno che Ã

Song Discussions is protected by U.S. Patent 9401941. Other patents pending.

Lyrics provided by

<https://damnllyrics.com/>